PTA/2016/0039580/A
del 03.10.2016

PROVINCIA DI TARANTO

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Premesso che in data odierna è pervenuta la proposta di variazione allo schema di Bilancio di Previsione 2016 approvata con Decreto del Presidente n. 75 del 26/09/2016, sulla quale l'organo di revisione deve esprimere il proprio parere:

- esaminata la proposta di variazione allo schema di Bilancio di Previsione 2016 approvato con D.P. n. 74 del 26/09/2016, sul quale questo Collegio ha espresso il proprio parere con Verbale n. 38 in data odierna;
- che le variazioni contenute nella proposta riguardano:

- l'iscrizione dell'Avanzo di Amministrazione di € 1.023.614,56 per il finanziamento di spese di uguale importo;
- Spostamento di "Trasferimenti Correnti da Pubblica Amministrazione" per € 1.270.552,27 dal Titolo II delle Entrate al Titolo IV "Contributi agli Investimenti";
- Spostamento della somma di € 1.270.552,27 dal Titolo I della Spesa "Spese Correnti" al Titolo II " Spese in conto Capitale ";

Considerato che le variazioni proposte non alterano gli equilibri delle previsioni di Bilancio e che le stesse appaiono motivate e giustificate ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2016,

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Carucci Roberto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta esaminata,

il Collegio

esprime parere favorevole sulla proposta di variazione allo schema di Bilancio di Previsione 2016 approvato con D.P. n. 75 del 26/09/2016.

Taranto, lì 03/10/2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- *Dott. Marcello Danisi*
- *Rag. Antonio Tagariello*
- *Dott. Marcello Calcagno*

Prot.
PTA/2016/0039576/1
del 03.10.2016

PROVINCIA DI TARANTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 38 del 03/10/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, della Provincia di Taranto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Taranto, lì 03/10/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data odierna lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dal Presidente della Provincia in data 26/09/2016 con decreto n. 74 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:
  - a) il prospetto esplicativo de risultato i amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) il rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2015;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - i) gli atti con i quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe per i servizi locali;
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - l) documento unico di programmazione (DUP);
  - m) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione;
  - n) Limite massimo di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.l. n. 78/2010 e dall'art. 1 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 26/09/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione dl bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 37 del 01/06/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 21 in data 11/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 (*dopo il riaccertamento straordinario dei residui)* così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	35.964.716,07
di cui:	
a) Fondi vincolati	26.707.613,18
b) Fondi accantonati	8.223.766,07
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	1.033.336,82
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	35.964.716,07

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	54.559.054,46	45.511.726,94	39.369.380,27
Di cui cassa vincolata	26.059.135,94	26.591.291,26	18.809.458,57
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni contenute negli schemi di bilancio e riferite agli anni 2017 e 2018 non sono significative e non sono state azzerate per motivi informatici, come riportato nella nota integrativa al Bilancio sottoscritta dal responsabile del Servizio finanziario, pertanto il Collegio non ne ha tenuto conto nella presente relazione.
Le previsioni di competenza per l'anno 2016, confrontate con le risultanze del rendiconto 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.279.335,17	3.604.163,17		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.092.010,91	7.531.268,29		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.630.776,84	16.892.624,95		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	42.847.223,55	39.151.001,54		
2	*Trasferimenti correnti*	21.892.822,59	26.120.258,60		
3	*Entrate extratributarie*	6.195.168,70	3.426.418,02		
4	*Entrate in conto capitale*	5.876.761,59	39.278.547,24		
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	0,00		
6	*Accensione prestiti*	0,00	0,00		
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	0,00	0,00		
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	7.826.919,33	16.990.000,00		
totale		84.638.895,76	124.966.225,40	0,00	0,00
	totale generale delle entrate	98.641.018,68	152.994.281,81	-	-

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	62.809.875,33	83.950.895,00		
		*di cui già impegnato**		*25.308.993,68*		
		di cui fondo pluriennale vincolato	*3.604.163,17*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	6.654.625,87	51.281.182,38		
		*di cui già impegnato**		*41.858.038,34*		
		di cui fondo pluriennale vincolato	*7.531.268,29*	651.730,34	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	744.454,06	772.204,43		
		*di cui già impegnato**		*0,00*		
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza		0,00		
		*di cui già impegnato**		*0,00*		
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	7.826.919,33	16.990.000,00		
		*di cui già impegnato**		*3.579.086,40*		
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**78.035.874,59**	**152.994.281,81**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*		***70.746.118,42***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**11.135.431,46**	**651.730,34**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**previsione di competenza**	**78.035.874,59**	**152.994.281,81**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*		***70.746.118,42***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***11.135.431,46***	***651.730,34***	**0,00**	***0,00***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	39.369.380,27
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	48.335.482,95
2	*Trasferimenti correnti*	28.260.649,51
3	*Entrate extratributarie*	9.012.705,75
4	*Entrate in conto capitale*	39.452.634,96
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-
6	*Accensione prestiti*	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	17.101.493,71
TOTALE TITOLI		142.162.966,88
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		181.532.347,15

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	*Spese correnti*	86.170.601,63
2	*Spese in conto capitale*	52.313.297,60
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-
4	*Rmborso di prestiti*	772.204,43
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	-
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	17.768.220,25
TOTALE TITOLI		157.024.323,91
	SALDO DI CASSA	24.508.023,24

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 18.809.458,56..

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		39.369.380,27	39.369.380,27	39.369.380,27
				-	
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.*	9.184.481,41	39.151.001,54	48.335.482,95	48.335.482,95
2	*Trasferimenti correnti*	2.140.390,91	26.120.258,60	28.260.649,51	28.260.649,51
3	*Entrate extratributarie*	5.586.287,73	3.426.418,02	9.012.705,75	9.012.705,75
4	*Entrate in conto capitale*	174.087,72	39.278.547,24	39.452.634,96	39.452.634,96
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-	
6	*Accensione prestiti*	-	-	-	
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	-	-	
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	111.493,71	16.990.000,00	17.101.493,71	17.101.493,71
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		17.196.741,48	164.335.605,67	181.532.347,15	181.532.347,15
1	*Spese correnti*	7.003.908,41	83.950.895,00	90.954.803,41	86.170.601,63
2	*Spese in conto capitale*	1.683.845,56	51.281.182,38	52.965.027,94	52.313.297,60
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-	-	-	-
4	*Rimborso di prestiti*	-	772.204,43	772.204,43	772.204,43
5	*Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere*	-	-	-	-
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	778.220,25	16.990.000,00	17.768.220,25	17.768.220,25
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.465.974,22	152.994.281,81	162.460.256,03	157.024.323,91
SALDO DI CASSA		7.730.767,26	11.341.323,86	19.072.091,12	24.508.023,24

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.604.163,17		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	68.697.678,16		
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	83.950.895,00		
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*4.784.201,78*		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	229.145,48		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	772.204,43		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**- 12.650.403,58**	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	15.631.057,39	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.980.653,81	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**- 0,00**	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento di spese d'investimento.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.261.567,56	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	7.531.268,29		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	39.278.547,24		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.980.653,81		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	51.281.182,38		
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*651.730,34*		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	229.145,48	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**0,00**	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	-	-

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	260.200,00		
trasferimenti correnti da amministrazioni locali	46.482,59		
entrate da vendita ed erogazione di servizi	193.700,00		
entrate da attività di controllo e repressione illeciti	321.577,28		
rimborsi ed altre entrate correnti	1.364.762,01		
altre da specificare			
totale	2.186.721,88	0,00	0,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	757.904,78		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	757.904,78	0,00	0,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	-	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	-	
- saldo positivo di parte corrente	4.242.221,37	
-Fondo Pluriennale Vincolato	7.531.268,29	
Totale mezzi propri		**11.773.489,66**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	39.278.547,24	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie (loculi e lotti cimiteriali)		
Totale mezzi di terzi		**39.278.547,24**
	TOTALE RISORSE	**51.052.036,90**
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	**51.052.036,90**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Presidente secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 32/2016 dell'08/08/2016, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato inserito nel DUP approvato con Decreto del Presidente n. 61 del 04/08/2016.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

Non risulta alcun provvedimento relativo alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Per questa Provincia il prospetto dimostrativo riguarda solo l'esercizio 2016.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale),731 e 732 deve essere non negativo.
Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	**3.604.163,17**		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	**7.531.268,29**		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**39.151.001,54**		
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	26.120.258,60		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)			
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	**26.120.258,60**	-	-
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	**3.426.418,02**		
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	**39.278.547,24**		
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)			
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	**107.976.225,40**	**0,00**	**0,00**
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	83.950.895,00		
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1]	(-)	4.784.201,78		
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)			
I5) Altri accantonamenti (destinati confluire nel risultato di amm.ne) [2]	(-)			
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I-I3-I4-I5)	(+)	**79.166.693,22**	**0,00**	**0,00**
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	50.629.452,04		
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	651.730,34		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale [1]	(-)			
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)			
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)			
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	**51.281.182,38**	-	-
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)			
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**130.447.875,60**	**0,00**	**0,00**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**- 11.336.218,74**	**0,00**	**0,00**
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)			
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)			
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)			
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)			
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)			
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)			
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [4]		**- 11.336.218,74**	**0,00**	**0,00**

(1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazion

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate, come dettagliatamente riportato nella nota integrativa al bilancio del Responsabile del Servizio finanziario.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 281.577,28.

Non risulta allegato al bilancio il Decreto del Presidente relativo alla destinazione di tali proventi.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	3.415.386,49
Accertamento 2015	425.662,46
Previsione 2016	281.577,28

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni dell'esercizio 2016 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96	*macroaggregati d.gs.118/2011*
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	13.223.040,25	12.086.762,32		
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.551.965,72	1.564.141,90		
103	Acquisto di beni e servizi	25.137.027,35	31.695.916,83		
104	Trasferimenti correnti	21.965.595,86	32.246.489,67		
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	357.307,81	329.658,02		
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimb. e poste correttive delle entrate	4.751,31	220.700,00		
110	Altre spese correnti	570.187,03	5.807.226,26		
	Totale Titolo 1	62.809.875,33	83.950.895,00	-	-

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per l'esercizi 2016, tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

Non è stato presentato alcun documento di programmazione del fabbisogno di personale, pertanto l'organo di revisione non è stato interessato ad esprimere parere ai sensi dell'art. 19, punto 8 della legge 448/2001.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	15.689.714,63	12.086.762,32		
Spese macroaggregato 103	1.881,18	0		
Irap macroaggregato 102	1.098.803,58	785.320,37		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	58.229,60			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	16.848.628,99	12.872.082,69	0	0
(-) Componenti escluse (B)	2.115.875,27	2.672.707,29		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	14.732.753,72	10.199.375,40	0	0
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per l'anno 2016 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00		
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	112.680,00	80,00%	22.536,00	0,00		
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00		
Missioni	69.663,48	50,00%	34.831,74	6.725,00		
Formazione	98.578,00	50,00%	49.289,00	475,00		
totale	280.921,48		106.656,74	7.200,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	37.312.228,69			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	37.312.228,69	4.395.000,00	4.395.000,00	11,78
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non regolati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	977.609,74			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	861.163,11			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	39.151.001,54	4.395.000,00	4.395.000,00	11,23
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	26.120.258,60			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	26.120.258,60	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.634.178,73	107.624,50	107.624,50	6,5
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	321.577,28	281.577,28	281.577,28	87,5
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.100,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.469.562,01			
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.426.418,02	389.201,78	389.201,78	11,3
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	39.278.547,24			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	39.278.547,24			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	39.278.547,24	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	107.976.225,40	4.784.201,78	4.784.201,78	4,4
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		4.784.201,78	4.784.201,78	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto per l'anno 2016 in euro 232.359,70 pari al 2,77 % delle spese correnti, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

La società che ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali è la società Taranto Isolaverde SPA, attualmente in liquidazione.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni
L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 51.281.182,38 per l'anno 2016, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Le spese d'investimento previste nell'anno 2016 non sono finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2016, con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	*€ 38.532.182,31*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	*€ 18.725.139,81*
3) Entrate extratributarie (titolo III)	*€ 4.591.686,52*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	***€ 61.849.008,64***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	***€ 6.184.900,86***
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente (2)*	*€ 329.658,02*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	*€ 0,00*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	*€ 0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi	***€ 5.855.242,84***
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	*€ 9.149.396,51*
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	***€ 9.149.396,51***
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	*0,0000*
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	*(XX,XX)*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	***€ 0,00***

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	329.658,02		
entrate correnti	68.697.678,16		
% su entrate correnti	0,48%	#DIV/0!	#DIV/0!
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.101.862,45. è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	15.476.417,31	14.400.482,42	9.893.859,57	9.149.396,51		
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	1.075.934,89	1.101.669,87	744.454,06	772.204,43		
Estinzioni anticipate (-)		3.404.953,15				
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,17	-9,00			
Totale fine anno	**14.400.482,42**	**9.893.859,57**	**9.149.396,51**	**8.377.192,08**	**0,00**	**0,00**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	436.244,37	438.234,19	357.307,81	329.658,02		
Quota capitale	1.075.934,89	4.506.623,02	744.454,06	772.204,43		
Totale	**1.512.179,26**	**4.944.857,21**	**1.101.761,87**	**1.101.862,45**	**0,00**	**0,00**

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- degli elementi indicati nella nota integrativa allegata al Decreto del Presidente n. 74 del 26/09/2016;
- che le previsioni di entrate e spese finali pur complessivamente attendibili e congrue non rispettano l'obbligo del pareggio di bilancio; comunque l'equilibrio finanziario viene garantito con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, consentito dalla normativa vigente, come puntualmente evidenziato nel parere espresso dal responsabile del settore finanziario sulla proposta di approvazione dello schema di bilancio di previsione approvato con D.P. n. 74 del 26/09/2016.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell' anno 2016 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai crono-programmi e alle scadenze di legge.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati, richiamando l''attenzione del Consiglio Provinciale sulle osservazioni in merito al mancato pareggio delle entrate e delle spese finali, sia pure riequilibrato con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Pertanto dopo l'approvazione del Bilancio e comunque entro il 30 novembre 2016, si renderà necessario ed opportuno da parte degli organismi preposti (Presidente e Consiglio Provinciale) una attenta verifica sul permanere degli equilibri di Bilancio, considerati i richiami espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario nella nota informativa allegata alla proposta di approvazione del Bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE